

Nr.	Capitolo bando	Quesito	Risposta
1	3	<i>Nell'ambito dei progetti che rispondono all'obiettivo specifico dell'avviso (B. progetti innovativi e sperimentali afferenti la sola produzione di contenuti) è ammissibile lo studio di un sistema di produzione video che permetta la condivisione istantanea del flusso da dispositivi mobile al pc per facilitare il workflow del progetto?</i>	Si conferma che il requisito di ammissibilità per i progetti di tipo B è l'impiego della tecnologia 5G, in linea con le use case descritte al paragrafo 7.2 dell'Avviso o comunque rispondenti alle finalità e agli obiettivi indicati ai capitoli 2 e 3 dell'Avviso.
2	4	<i>Per il bando 5G di cui all'Avviso dell'8 marzo "Avviso pubblico per l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi" è previsto un finanziamento a tasso agevolato oppure un contributo a fondo perduto?</i>	Il contributo è a fondo perduto
3	4	<i>Il finanziamento è rappresentato da contributo a fondo perduto?</i>	Si veda risposta al quesito 2
4	4	<i>Al punto 4 si fa riferimento ad un "finanziamento" senza specificare la tipologia (bancario?) e le modalità di rimborso. Forse dobbiamo interpretarlo come un contributo in c/capitale (a fondo perduto)?</i>	Si veda risposta al quesito 2, tenendo presenti le modalità di erogazione del finanziamento esplicitate nel capitolo 15
5	4	<i>1. Il finanziamento sia per i progetti di cui alla lettera A sia alla lettera B è concesso ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m.i. (Regolamento de minimis)? 2. In caso di risposta affermativa, per i progetti di cui alla lettera A in quale percentuale sarebbe da ripartirsi per i soggetti che formano parte del raggruppamento?</i>	Il finanziamento di cui al presente bando esula dal campo di applicazione del regolamento 1407/2013
6	4	<i>Leggiamo che la dotazione finanziaria per i progetti di cui alla lettera a è di 4 milioni di euro ma l'importo che può essere concesso è pari a 1 milione di euro per singolo progetto. Non ci è chiara invece l'attribuzione delle somme. Ad esempio: 5 soggetti presentano un progetto da 2 milioni di euro ciascuno. I 4 milioni di euro della dotazione finanziaria verranno divisi tra i 5 soggetti (quindi ogni soggetto avrà un contributo di 800.000 euro) oppure i 4 milioni di euro verranno destinati ai primi 4 soggetti aggiudicatari (quindi i primi quattro soggetti in graduatoria avranno un contributo di 1 milione di euro ciascuno ed il 5 soggetto non otterrà nessun contributo)?</i>	Sulla base dell'esempio proposto, e cioè riferendosi all'assegnazione dei massimali previsti, potrà essere assegnato un importo pari ad un milione di euro ciascuno alle proposte progettuali classificate nelle prime quattro posizioni della graduatoria stabilita per i progetti di tipo A. Conseguentemente, non potrà essere riconosciuto alcun finanziamento alle proposte progettuali classificate nelle successive posizioni della relativa graduatoria.
7	4	<i>Vorrei sapere se esiste un importo minimo per i progetti da presentare al bando in oggetto.</i>	Non è previsto un importo minimo.
8	4	<i>1. Il contributo economico in che forma viene concesso? Fondo perduto + finanziamento agevolato? 2. Il rimborso delle spese di personale come viene effettuato in base a tariffe orarie di riferimento? 3. C'è una documentazione di riferimento per la presentazione della proposta e l'eventuale successiva rendicontazione del progetto?</i>	1. Si veda risposta al quesito 2 2. Le spese del personale dedicato al progetto (escluse le spese del personale con mansioni commerciali) sono considerate ammissibili al finanziamento producendo la documentazione necessaria alla verifica delle attività (a titolo di esempio non esaustivo: timesheet; numero di ore dedicate al progetto; ordine di servizio; breve descrizione delle attività svolte, ecc.) 3. Si veda risposta al quesito 27
9	4	<i>1. Quali spese progettuali sono ammissibili al finanziamento? 2. In particolare, sono ammissibili le spese di personale e le spese generali?</i>	Ferma restando la valutazione della documentazione progettuale, sono considerate ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto, a partire dalla data di avvio dello stesso, elencate nel capitolo 4, e nello specifico: • le spese del personale dedicato al progetto (escluse le spese del personale con mansioni commerciali), producendo la documentazione necessaria alla verifica delle attività (a titolo di esempio non esaustivo: timesheet; numero di ore dedicate al progetto; ordine di servizio; breve descrizione delle attività svolte, ecc.); • acquisto di strumenti e attrezzature; • quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature acquistati precedentemente all'avvio delle attività, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto (a partire dalla data di avvio del progetto); • acquisto di materiale utilizzato direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste; • servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per le attività di progetto, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Non sono ammissibili le spese generali.

10	4	<p>1. Quali sono i servizi di consulenza e gli "altri servizi" da considerarsi spese ammissibili?</p> <p>2. Cosa si intende per "grado di coinvolgimento" in riferimento alle PA ed investitori? Se possibile, esemplificare</p>	<p>1. Si veda risposta al quesito 9</p> <p>2. A titolo di esempio - e pertanto da non intendersi esaustivo - per grado di coinvolgimento si intende il valore aggiunto specifico apportato da un partner di progetto, sia esso in termini di expertise e know-how e/o di asset; le attività e le responsabilità ad esso attribuite nella realizzazione del progetto; la capacità innovativa e creativa del partner; l'esperienza nell'ambito del progetto e il relativo portfolio; il network funzionale nell'ambito di applicazione del progetto; etc.</p>
11	5	<p>L'art. 5 dell'Avviso prevede che "I soggetti ammessi a presentare proposte progettuali sono imprese investite del ruolo di capofila di forme di raggruppamento, aggregazione, partenariato ed altre modalità di intesa/coordinamento, di durata almeno pari all'intero progetto, di cui devono far parte obbligatoriamente uno o più soggetti appartenenti" alle categorie di seguito indicate dall'articolo. Il medesimo articolo prevede che "Ciascun soggetto non potrà presentare più di una proposta progettuale nell'ambito del presente Avviso". Si richiede pertanto se:</p> <p>a. se tale limite di partecipazione sia da intendersi con riferimento al solo soggetto proponente, ovvero le imprese investite del ruolo di capofila, o se esso si applichi anche ai soggetti membri dell'eventuale partenariato, tra cui le Pubbliche Amministrazioni;</p> <p>b. in questa seconda ipotesi e con riferimento ad un'Università pubblica, se tale limite sia da intendersi a livello di Ateneo o se esso possa essere considerato e applicato a livello di ciascun Dipartimento/Struttura costituente l'Ateneo stesso</p>	<p>a. Il limite di cui al capitolo 5 dell'Avviso definisce la possibilità di presentazione di una sola proposta progettuale da parte del proponente nel ruolo di capofila. Un soggetto capofila può essere presente in ulteriori proposte progettuali con un ruolo diverso da quello di capofila. Un soggetto non capofila può essere presente in più proposte progettuali con il medesimo ruolo.</p> <p>b. Ciascun soggetto partecipante (Università pubblica o altro) è univocamente determinato dalla sua ragione sociale e relativo codice fiscale o partita IVA.</p>
12	5	<p>Al capitolo 5 "Soggetti ammessi alla procedura di selezione" c'è scritto che "devono far parte obbligatoriamente uno o più soggetti appartenenti a ciascuna delle seguenti categorie:" poi c'è una lista di 7 categorie. Significa questo che nel caso di progetti afferenti alla lettera A è necessario che ci sia ALMENO un soggetto per ciascuno dei profili indicati nella lista dalla lettera A alla lettera G? o è sufficiente che i partner di raggruppamento siano almeno due per essere ammessi?</p>	<p>Per quanto riguarda i soggetti ammessi a presentare proposte progettuali, nel caso di proposte progettuali di tipo A, è necessario costituirsi in raggruppamento o in altra forma di collaborazione. In questo caso, inoltre, il capofila del raggruppamento deve appartenere ad una delle categorie indicate alle lettere a), b), c) o d) e devono far parte del raggruppamento almeno uno o più soggetti appartenenti alle categorie elencate dalla lettera a) alla lettera g).</p>
13	5	<p>Con riferimento all'art. 5. "Soggetti ammessi alla procedura di selezione" dell'Avviso pubblico per l'acquisizione e il finanziamento di proposte progettuali finalizzate all'impiego della tecnologia 5G nel settore della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi, si richiedono i seguenti chiarimenti:</p> <p>1. In relazione alla categoria d: "Imprese di livello nazionale/internazionale con competenze specifiche nel settore oggetto della proposta progettuale", è corretto intendere tale categoria come inclusiva anche di imprese che si occupano di IT?</p> <p>2. Un consorzio costituito da organizzazioni appartenenti alle categorie elencate, può essere complementato con l'inserimento di un soggetto partecipante che non rientri in nessuna di esse?</p> <p>3. Il raggruppamento deve includere tutte le categorie elencate o può essere costituito da soggetti appartenenti solamente ad un sottoinsieme di esse? Nel primo caso, è possibile che un soggetto copra più di una categoria?</p>	<p>1. Sì, purché funzionale al raggiungimento delle specifiche finalità dell'Avviso.</p> <p>2. Sì, purché il raggruppamento soddisfi i requisiti richiesti dall'Avviso e risulti evidente nella proposta progettuale quali competenze specifiche tale partecipante possa mettere a disposizione per il raggiungimento delle finalità del progetto, nonché i compiti che può svolgere nel progetto tali da giustificare la presenza.</p> <p>3. Si veda risposta al quesito 12.</p>
14	5	<p>1. In risposta all'obiettivo specifico B dell'Avviso, 3 soggetti giuridici diversi (2 imprese e 1 ente di ricerca) presenti nella stessa area della ricerca, possono sviluppare 3 proposte progettuali diverse presentando 3 domande diverse? I progetti verranno sviluppati nella stessa area della ricerca in spazi fisici diversi che sono in comodato d'uso gratuito.</p> <p>2. Esiste un template su cui predisporre la proposta progettuale?</p>	<p>1. Sì, soggetti diversi possono presentare proposte progettuali distinte, seppur riferite alla stessa area di ricerca. L'univocità di un soggetto è stabilita sulla base della ragione sociale e del relativo codice fiscale/partita iva.</p> <p>2. Si veda risposta al quesito 27</p>

15	5	<p><i>Si intende sapere se la scrivente *** rientra, sotto un profilo soggettivo, in quanto produttrice di contenuti audiovisivi, tra coloro che sono ammessi a presentare proposte progettuali.</i></p>	<p>I soggetti identificati come produttori audiovisivi possono presentare proposte progettuali sia di tipo A che di tipo B, come specificato nel capitolo 5 dell'Avviso.</p>
16	5	<p><i>1. E' richiesto che il partenariato includa obbligatoriamente tutti i seguenti soggetti: un BNO, un MNO, un produttore audiovisivo ed imprese di livello nazionale/internazionale con competenze specifiche nel settore oggetto della proposta progettuale?</i></p> <p><i>2. Un singolo progetto può avere più capofila? In tal caso questi possono operare in aggregazione o è necessario stabilire un consorzio o altra forma dotata di personalità giuridica?</i></p> <p><i>3. Può un MNO partecipare a più progetti (uno per ciascun territorio) col ruolo in alcuni casi di capofila ed in altri di partner?</i></p> <p><i>4. Può un soggetto riferibile ad una delle categorie indicate alle lettere a), b), c) o d) far parte di più proposte progettuali distinte, con forme di aggregazione e partenariato distinte, relative ciascuna ad un'area?</i></p> <p><i>5. Può un soggetto riferibile ad una delle restanti categorie far parte di più proposte progettuali distinte, con forme di aggregazione e partenariato distinte, relative ciascuna ad un'area?</i></p> <p><i>6. L'amministrazione locale, di cui al secondo paragrafo, può appartenere ad un'area geografica diversa rispetto a quella oggetto del progetto?</i></p>	<p>1. Si veda risposta al quesito 12.</p> <p>2. Sì, possono essere presenti più capofila che possono operare in aggregazione.</p> <p>3. Si veda risposta al quesito 11.a</p> <p>4. Si veda risposta al quesito 11.a</p> <p>5. Si veda risposta al quesito 11.a</p> <p>6. Sì, non ci sono vincoli di appartenenza.</p>
17	5	<p><i>1. Ai fini dell'individuazione delle categorie elencate nei punti da "a" fino a "g", la partecipazione è indirizzata alle attività economiche classificate con degli specifici codici Ateco?</i></p> <p><i>2. Con riferimento alla categoria descritta nella lettera a) si richiede di confermare che l'impresa possa essere:</i></p> <p><i>i) un Operatore di rete radiotelevisiva,</i></p> <p><i>o</i></p> <p><i>ii) un Operatore di comunicazione elettronica ad uso pubblico, e non un soggetto che sia contemporaneamente un Operatore di rete radiotelevisiva e un Operatore di comunicazione elettronica ad uso pubblico.</i></p> <p><i>3. Con riferimento alla categoria descritta nella lettera a), si richiede di confermare che l'impresa debba essere in possesso della necessaria autorizzazione da Operatore, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.</i></p> <p><i>4. Si chiede conferma che possono presentarsi come nello stesso raggruppamento:</i></p> <p><i>a) due o più Operatori (siano essi di comunicazione elettronica o di rete radiotelevisiva);</i></p> <p><i>b) un Operatore di rete radiotelevisiva o di comunicazione elettronica, assieme a un soggetto che si impegni a conseguire una qualunque autorizzazione entro la fine della procedura negoziata;</i></p> <p><i>Ciascun soggetto non potrà presentare più di una proposta progettuale nell'ambito del presente Avviso.</i></p> <p><i>5. Il vincolo deve essere interpretato che il soggetto proponente può presentare una sola domanda in veste di capofila: il vincolo di cui sopra vale anche se il medesimo soggetto intende partecipare su più domande in veste di partner?</i></p>	<p>1. La partecipazione è indirizzata alle categorie indicate al capitolo 5, lettere dalla a) alla g). Sarà cura del proponente o del raggruppamento descrivere, nell'ambito della proposta progettuale, l'expertise, il know-how e il valore aggiunto apportato da ciascun partecipante al progetto, anche ai fini della valutazione del progetto stesso. Si tengano presente, a tal fine, i criteri di valutazione delle proposte progettuali descritti al capitolo 9, con particolare riferimento al criterio 2, sia per i progetti di tipo A che per i progetti di tipo B.</p> <p>2. L'operatore riferito alla categoria descritta nella lettera a) del capitolo 5 dell'Avviso può essere un operatore di rete radiotelevisiva o un operatore di comunicazione elettronica ad uso pubblico, ma non necessariamente entrambi.</p> <p>3. Sì, tale requisito è richiesto.</p> <p>4. a) Possono far parte di uno stesso raggruppamento due o più Operatori di cui alla lettera a) del capitolo 5 dell'Avviso.</p> <p>4. b) Sì, è possibile.</p> <p>5. Si veda risposta al quesito 11.a</p>

18	5	<p>1. Alla lett. b) del Capitolo n. 5 dell'Avviso si richiede la presenza obbligatoria di almeno un soggetto Fornitore di Servizi Media Audiovisivi (FSMA). Per FSMA si intende esclusivamente una emittente televisiva nazionale (ad esempio la RAI) o locale avente autorizzazione ministeriale necessaria a svolgere l'attività di fornitura di servizi media audiovisivi, presente negli elenchi degli FSMA locali e nazionali con assegnazione di LCN pubblicati sul sito del MiSE? Si può intendere anche un editore di contenuti audiovisivi (ad esempio ente culturale, teatrale o museale) che operi la produzione di contenuti audiovisivi destinati alla diffusione su piattaforme non broadcast?</p> <p>2. Alla lett. c) del Capitolo n. 5 dell'Avviso si richiede la presenza obbligatoria di almeno un soggetto produttore audiovisivo. Sono ascrivibili a questa categoria i soggetti di seguito elencati? • RAI Radiotelevisione italiana; • una emittente televisiva locale operante nel comune di interesse; • un editore (ad esempio ente culturale, teatrale o museale) che operi la produzione di contenuti audiovisivi destinati alla diffusione su piattaforme non broadcast; • una società di produzione di contenuti audiovisivi innovativi, che operi ad esempio la ripresa e l'elaborazione di contenuti video di tipo immersivo in standard VR360.</p> <p>3. Possono FSMA (lett. b) del Capitolo n. 5 dell'Avviso) e produttore audiovisivo (lett. c) del Capitolo n. 5 dell'Avviso) essere lo stesso soggetto?</p> <p>4. Con riferimento alla lett. g) del Capitolo n. 5 dell'Avviso, un centro ricerche che contribuisce all'evoluzione delle tecnologie relative al sistema radiotelevisivo e multimediale e alla sperimentazione e introduzione in esercizio di nuovi prodotti e sistemi, collaborando con università e industrie, attivo in progetti finanziati in ambito europeo (come ad esempio il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica e Sperimentazione RAI), risponde all'obbligo di avere nell'aggregazione una istituzione scolastica e/o educativa o in alternativa un'Università o un Ente o Centro di Ricerca?</p>	Il fornitore di un servizio media audiovisivo è un soggetto autorizzato alla diffusione di un programma di cui ha la responsabilità editoriale
19	7	Le proposte progettuali devono contenere scenari d'uso in tutte e quattro le tipologie indicate nel bando o possono concentrarsi su una o più di queste?	Come indicato al capitolo 6, le proposte progettuali devono prevedere lo sviluppo di uno o più casi d'uso che risultino in linea con le tipologie descritte al capitolo 7. Non è obbligatorio, pertanto, prevedere la realizzazione di casi d'uso per ciascuna delle tipologie indicate sia per i progetti di tipo A che di tipo B, fermo restando quanto specificato in relazione ai criteri di valutazione delle proposte progettuali descritti al capitolo 9, con particolare riferimento al sub-criterio 1.3 per i progetti di tipo A e al sub-criterio 1.2 per i progetti di tipo B.
20	7	1. Con riferimento allo use case "Eventi Live" (lett. c) del Capitolo 7.1 dell'Avviso), è accettato come caso d'uso la distribuzione in 5G Broadcast di un contenuto audiovisivo Live prodotto per essere distribuito su reti di diffusione broadcast tradizionali (DTT e DTH)? 2. Con riferimento allo use case "Eventi Live" (lett. c) del Capitolo 7.1 dell'Avviso), qualora non fosse disponibile un terminale mobile operante in tecnologia 5G broadcast, sarebbe ammesso l'utilizzo di un apparato prototipale di conversione 5G broadcast / Wifi per la successiva ricezione su terminale mobile?	1. Sì, è ammesso. 2. Sì, è ammesso
21	8	1. Vorremmo confermare se si tratta di un finanziamento a fondo perduto. 2. Inoltre, vorremmo capire se ci sono i requisiti particolari per il TRL (inizio e fine progetto). 3. Abbiamo una sede a Palermo, questo ci permette di ottenere il punteggio premiante?	1. Si veda risposta al quesito 2 2. Il livello di TRL per le proposte progettuali presentate dovrebbe essere non inferiore a 3 nella fase iniziale del progetto e non inferiore a 6 nella fase conclusiva delle attività progettuali. 3. Il punteggio premiante viene riconosciuto esclusivamente alla proposta progettuale che preveda l'implementazione di almeno uno dei casi d'uso previsti in una delle città elencate nel capitolo 8 dell'Avviso, indipendentemente da dove sia localizzata la sede dei proponenti/partecipanti.

22	8	<p>1. In che forma le frequenze in banda 700 MHz sono messe a disposizione e con quanta ampiezza di banda?</p> <p>2. Si può far richiesta di specifiche frequenze della banda 700 MHz o vengono assegnate dal Ministero?</p> <p>3. Si può utilizzare per la soluzione un mix di frequenze tra quelle assegnate per la sperimentazione e quelle in uso dai singoli MNO proponenti?</p> <p>4. Sono tali frequenze disponibili solo per gli operatori aggiudicatari di "gara 2017" o per qualunque operatore?</p> <p>5. Quali eventuali vincoli sussistono per gli operatori aggiudicatari dopo giugno 2022?</p>	<p>1. Per lo sviluppo delle proposte progettuali sarà possibile impiegare la porzione di spettro identificata come SDL B2 nella banda 700 MHz, in aggiunta a quelle 5G già eventualmente assegnate a potenziali partecipanti. L'ampiezza di banda di tale porzione di spettro è pari a 5 MHz (743-748 MHz).</p> <p>2. Le frequenze in banda 700 MHz utilizzabili per le finalità dell'Avviso vengono assegnate dal Ministero, secondo quanto indicato in risposta al precedente punto 1. Non è possibile richiedere frequenze specifiche al Ministero differenti da quelle specificate al capitolo 8 dell'Avviso.</p> <p>3. Sì, è una delle opzioni possibili.</p> <p>4. Le modalità di assegnazione delle frequenze riferite alla porzione di spettro SDL B2 saranno definite in sede di fase negoziata nel rispetto del quadro normativo vigente.</p> <p>5. Le frequenze utilizzabili per lo sviluppo delle proposte progettuali non fanno parte di quelle sottoposte a divieto di utilizzo dopo giugno 2022, pertanto potranno essere impiegate anche oltre tale data, sempre nel rispetto di quanto indicato nell'autorizzazione provvisoria rilasciata dal Ministero.</p>
23	8	<p>Si chiede di confermare che la proposta progettuale possa riguardare aree territoriali non contigue</p>	<p>Sì, è possibile</p>
24	8	<p>1. Si chiede di conoscere i vincoli di coesistenza da rispettare nel caso si intenda utilizzare la banda di frequenza SDL B2 (743-748 MHz), per tutelare i servizi mobili nella banda 700 MHz e nella banda adiacente superiore (800 MHz), i servizi PPRD nella banda 700 MHz, e i servizi di radiodiffusione nella banda sub-700 MHz.</p> <p>2. Anche in riferimento al quesito precedente, si chiede di confermare se l'eventuale utilizzo della banda di frequenza SDL B2 (743-748 MHz), debba avvenire in armonia con l'ECC Decision (15)01 (marzo 2015): "Harmonised technical conditions for mobile/fixed communications networks (MFCN) in the band 694-790 MHz including a paired frequency arrangement (Frequency Division Duplex 2x30 MHz) and an optional unpaired frequency arrangement (Supplemental Downlink -SDL)".</p> <p>3. Con riferimento al Quesito 8.1, si chiede di specificare, qualora si intenda utilizzare una banda di frequenza non nativamente assegnata per comunicazioni mobili e personali, quali norme tecniche seguire ai fini della coesistenza con i servizi mobili eventualmente presenti in banda o in banda adiacente.</p>	<p>Le condizioni di utilizzo delle bande di frequenza rese disponibili per l'esecuzione delle attività progettuali saranno definite in fase negoziata a seguito di specifica richiesta delle frequenze da parte del soggetto proponente.</p>
25	8	<p>Eventuali spese sostenute dal Ministero ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati potranno essere addebitate in capo ai progetti stessi.</p> <p>1. Per poter valutare tutti gli aspetti economici connessi alla presentazione della proposta progettuale, si richiede di quantificare preventivamente il valore dell'addebito, o le modalità con il quale esso sarà determinato.</p> <p>2. Per poter valutare tutti gli aspetti economici connessi alla presentazione della proposta progettuale, si richiede di avere una stima delle eventuali spese sostenute dal Ministero ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati che potranno essere addebitate in capo ai progetti stessi</p>	<p>Le spese per il monitoraggio potranno essere addebitate in capo al progetto e saranno quantificate in ragione della progettualità presentata.</p>

26	8	<p>1. L'Avviso prevede la possibilità di richiedere l'utilizzo dello slot SDL B2 da 5 MHz. Sarebbe possibile richiedere ed utilizzare uno slot SDL aggiuntivo, previo coordinamento interferenziale nel comune di riferimento per il progetto, per garantire una migliore user experience in use case di tipo immersivo? Ad esempio uso degli slot SDL B1 e B2, oppure B2 e B3, per una porzione di spettro complessiva pari a 10 MHz.</p> <p>2. Quando ci si riferisce ad una copertura con servizi innovativi basati su tecnologia 5G che "dovrà interessare almeno il territorio del comune specificato nella proposta" si intende che la copertura potrà essere una qualsiasi porzione del territorio comunale o è previsto un riferimento di copertura minima percentuale del territorio comunale da realizzare?</p> <p>3. Il singolo progetto dovrà essere realizzato in un solo comune o potranno anche essere considerati più comuni, anche distanti fra loro, in ciascuno dei quali si realizza produzione e distribuzione dei contenuti audiovisivi?</p> <p>4. E' accettata la presentazione di un progetto di tipo A che preveda la produzione di un contenuto in una città e la sua diffusione con copertura basata su tecnologia 5G sul territorio di un'altra città? In caso affermativo, qualora quest'ultima città sia una delle 6 previste dall'Avviso (Cagliari, Arbatax, Frosinone, Salerno, Vibo Valentia, Palermo), ad un tale progetto sarebbe assegnato il punteggio premiante (4/100) previsto dal criterio 1.4 nella sezione "qualità della proposta progettuale" nel capitolo 9 dell'Avviso? Inoltre, sempre in caso affermativo, l'amministrazione pubblica locale, di cui alla lett. e) del Capitolo n. 5 dell'Avviso, può essere rappresentata dal Comune in cui avviene la produzione, o alternativamente da quello in cui avviene la distribuzione?</p>	<p>1. Si veda risposta al quesito 22</p> <p>2. La copertura del servizio da realizzare ai fini progettuali non è richiesto interessi obbligatoriamente tutto il territorio del comune specificato nella proposta.</p> <p>3. Potranno essere considerati anche più comuni.</p> <p>4. Sì, la risposta è affermativa per tutti e tre i quesiti proposti.</p>
27	10	Gradirei avere informazioni di come avere la domanda di partecipazione alla procedura del Progetto 5G audiovisivo	Non esiste una modaulistica predefinita
28	10	Con riferimento al bando in oggetto volevo sapere se esiste una modaulistica ad hoc del Ministero da compilare per	Si veda risposta al quesito 28
29	10	Al punto 10 "La presentazione della domanda costituisce impegno irrevocabile a dare avvio al progetto". Quindi qualora venga accettata la domanda non esistono motivazioni esterne sopraggiunte che possano interrompere senza conseguenze il progetto? Alcuni esempi: congiuntura economica, aumento dei costi delle materie prime, spedizioni e/o disponibilità delle materie prime. In particolare con riferimento alle disponibilità delle mp il settore dell'elettronica ha tempi di consegna pari a 6-12 mesi	Come indicato al punto 10 dell'avviso la presentazione della domanda costituisce impegno irrevocabile del partecipante a dare avvio al progetto cui la domanda si riferisce, fatta salva la facoltà del Ministero di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato domanda
30	10	Quali sono le conseguenze di un'eventuale interruzione?	Si veda risposta al quesito 29
31	10	Esiste un form/modulo della domanda di richiesta? Non l'ho trovato nella pagina web del Ministero dedicata al progetto e non ho trovato un riferimento specifico nell'avviso pubblicato	Si veda risposta al quesito 28
32	10	<p>1. Nel bando si dice che la domanda dovrà essere inviata in forma elettronica assolvendo l'imposta in via telematica e allegando all'istanza la relativa ricevuta al seguente indirizzo PEC. A quale imposta si fa riferimento? all'imposta di bollo da applicare alla domanda redatta in carta legale (foglio protocollo)? o cosa altro?</p> <p>2. Come è possibile assolvere l'imposta di bollo in via telematica?</p> <p>3. Quante marche da bollo sono necessarie?</p>	<p>1. L'imposta cui si fa riferimento è quella di bollo da applicare alla domanda da redigere incarta legale.</p> <p>2. È possibile assolvere l'imposta di bollo in via telematica tramite l'acquisto con F24, ovvero per mezzo del servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.</p> <p>3. È necessaria una marca da bollo ogni 4 pagine (si veda risposta al quesito 35). Nel conteggio complessivo delle pagine devono essere computati anche i documenti allegati alla domanda.</p>

33	10	Per presentare la domanda, ci sono dei format precompilati o c'è un particolare format da rispettare per unificare i diversi documenti richiesti dal bando? è sufficiente unificare tutto in un pdf unico?	Si veda risposta al quesito 28
34	10	Nel bando, in riferimento alla quantificazione dei relativi indicatori di output e di risultato si fa una distinzione tra milestones e checkpoint. Potrebbe per favore chiarire la differenza tra le due?	Una milestone è tipicamente associata al raggiungimento di uno o più obiettivi e segna anche il passaggio da una fase di lavoro o di progetto all'altra. Un checkpoint rappresenta, invece, una fase di verifica rispetto allo stato di avanzamento del progetto, anche al fine di apporre eventuali correttivi.
35	10	1. Che cosa s'intende esattamente per "carta legale"? 2. La domanda deve essere firmata dal solo soggetto capofila o da tutti i partner? 3. Nel caso di invio della domanda via PEC sussistono vincoli di orario per la presentazione?	1. Per "Carta legale" si intendono sia gli appositi fogli protocollo a righe al cui margine è riportata l'imposta di bollo, che la carta di uso comune in formato A4 "Resa legale" in applicazione della relativa imposta di bollo (1 marca da bollo ogni 4 pagine, compresi gli allegati alla domanda). Essendo l'istanza presentata in forma elettronica, l'imposta deve essere assolta in via telematica allegando all'istanza la relativa ricevuta. 2. La domanda deve essere firmata dal solo soggetto capofila. 3. La domanda deve essere presentata via PEC entro le ore 23:59 del 22 aprile 2022.
36	10	Esistono delle schede allegate per la presentazione del progetto e del budget?	Si veda risposta al quesito 28
37	11	Mi conferma che decorso il 23 Marzo non è possibile fare nessun'altra domanda relativa alla presentazione della domanda e svolgimento del progetto?	Il 23 marzo 2022 è stata l'ultima data utile per presentare richieste di informazioni e chiarimenti inerenti l'Avviso
38	14	1. Si chiede di confermare che l'attribuzione temporanea e in via sperimentale dei diritti d'uso di frequenze differenti da quelle già attribuite altrimenti con specifico provvedimento, sarà soggetta a contribuzione (in armonia con quanto già effettuato in occasione dell'Avviso del 16 marzo 2017) e, nel caso, quantificarne l'importo 2. Si chiede di specificar quali sono le condizioni associate all'autorizzazione provvisoria per l'uso di frequenze non già attribuite con specifico provvedimento	L'attribuzione temporanea ed in via sperimentale dei diritti d'uso di frequenza sarà soggetta a contribuzione sulla base dei parametri e delle condizioni associate ai diritti d'uso definiti dal decreto legislativo n. 207/2021

39	16	<i>Deposito cauzionale (punto 16): "ammontare pari all'importo del finanziamento". In caso di una richiesta pari ad un milione dobbiamo impegnare un milione di euro di capitale proprio?</i>	Si rinvia a quanto indicato al punto 16 dell'avviso
40	16	<i>Il deposito viene trattenuto per 15 mesi? In quali casi Il ministero avrebbe la facoltà di prorogare la durata del deposito di un anno (15 + 12)?</i>	Il deposito cauzionale deve essere costituito per una durata non inferiore a 15 mesi, a far data dalla trasmissione delle proposte progettuali. Eventuali proroghe sono previste in caso di mancato rispetto del cronoprogramma
41	16	<i>In considerazione della pubblicazione dei risultati durante periodi di chiusura aziendale è possibile prevedere un'estensione di 15 giorni ai tempi presentazione del deposito cauzionale?</i>	La presentazione del deposito cauzionale deve avvenire nelle tempistiche indicate nel capitolo 16 dell'Avviso